

COMUNE DI RONCADE

Provincia di Treviso

CITTA' DI RONCADE

Arrivo

Prot.n. 0008630 Arrivato il 21-04-2017

Reg. il 21-04-2017 Cat. 4 Cl. 6F.

ALBERTI ELVIRA STUDIO C

Ufficio: RAGIONERIA -



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Elvira Alberti

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di RONCADE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Roncade che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roncade, 21 aprile 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Elvira Alberti, revisora nominata con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 20 luglio 2015;

- ◆ ricevuta in data 27 marzo 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibere della giunta comunale n. 40 del 27/03/2017 e n.56 del 19/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 1/12/2010;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità precisando che per determinati beni non è stato possibile completare il processo di valutazione e che, come previsto dal principio contabile 4.3 al punto 9.1, tale prospetto "può essere adeguatoentro l'esercizio 2017";

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2016, con delibera n.51
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 33 del 22/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2437 reversali e n. 3482 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.092.044,04
Riscossioni	721.355,86	8.388.896,12	9.110.251,98
Pagamenti	980.912,17	8.126.354,54	9.107.266,71
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.095.029,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.095.029,31
di cui per cassa vincolata			120.153,87

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	1.635.445,77	2.092.044,04	2.095.029,31
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzodi Euro 510.622,96, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	8.091.355,18	7.691.835,78	9.423.184,33
Impegni di competenza	meno	7.788.992,68	7.352.587,34	8.902.218,15
Saldo		302.362,50	339.248,44	520.966,18
quota di FPV applicata al bilancio	più			1.055.167,93
Impegni confluiti nel FPV	meno			1.065.511,15
saldo gestione di competenza		302.362,50	339.248,44	510.622,96

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	8.388.896,12
Pagamenti	(-)	8.126.354,54
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	262.541,58
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.055.167,93
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.065.511,15
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-10.343,22
Residui attivi	(+)	1.034.288,21
Residui passivi	(-)	775.863,61
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	258.424,60
Saldo avanzo di competenza		510.622,96

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	510.622,96
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	475.274,37
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	985.897,33

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	174.308,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.022.476,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.791.354,48
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	305.113,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	651.254,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		449.063,36
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	213.688,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+L+M	651.501,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	261.585,99
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	880.859,59
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.512.263,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	289.080,16
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.250,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.293.165,35
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	760.398,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	323.315,43
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	289.080,16
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	278.000,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	985.897,33

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

9

Equilibrio di parte corrente (O)

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)

0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	174.308,34	305.113,08
FPV di parte capitale	880.859,59	760.398,07

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per contributi statali per rimborso mutui	46.130,46	46.130,46
Per contributi statali per investimenti	205.480,13	3.343,86
Per contributo regionale per libri di testo scuole dell'obbligo	11.009,51	11.009,51
Per contributi regionale per famiglie con parti trigemellari	7.900,00	7.900,00
Per contributi regionale a favore dei bisognosi	21.626,78	21.626,78
Per contributi regionale a sostegno accesso abitazioni in locazio	17.161,50	17.161,50
Contributi regionali vari residuali	966,56	966,56
Per contributo ATER	894,74	894,74
Per proventi da GSE	9.528,95	9.528,95
Per contributo statale per pagamento tariffa rifiuti scuole statali	1.082,28	1.082,28
Per rimborso spese di ricovero inabili o persone anziane	35.254,03	35.254,03
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	82.085,66	82.085,66
Per mutui	278.000,00	0,00
Totale	717.120,60	236.984,33

La differenza tra Entrate e spese per Euro 480.136,27 è andata a finanziare per:

Euro 202.136,27 avanzo vincolato ad investimenti e

Euro 278.000,00 il Fondo pluriennale Vincolato a spese manutenzione strade

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Recupero evasione tributaria	307.185,71
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali - concessioni cimiteriali	134.866,18
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	442.051,89
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	21.104,55
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Fondo Crediti dubbia esigibilità	307.185,71
Totale spese	328.290,26
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	113.761,63

La revisora invita l'Amministrazione ad utilizzare la differenza tra entrate eccezionali e spese straordinarie per il finanziamento di spese d'investimento.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.270.112,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.092.044,04
RISCOSSIONI	721.355,86	8.388.896,12	9.110.251,98
PAGAMENTI	980.912,17	8.126.354,54	9.107.266,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.095.029,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.095.029,31
RESIDUI ATTIVI	387.314,48	1.034.288,21	1.421.602,69
RESIDUI PASSIVI	405.144,92	775.863,61	1.181.008,53
<i>Differenza</i>			240.594,16
<i>meno FPV per spese correnti</i>			305.113,08
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			760.398,07
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.270.112,32

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	762.864,00	744.755,98	1.270.112,32
di cui:			
a) parte accantonata	45.225,45	359.626,26	555.270,90
b) Parte vincolata	555.704,11	126.085,29	50.866,92
c) Parte destinata a investimenti		12.199,88	326.347,92
e) Parte disponibile (+/-) *	161.934,44	246.844,55	337.626,58

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo accantonato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	122.780,18			0,00	122.780,18
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	3.305,11	12.199,88		246.081,00	261.585,99
spese legali e risarcimento danni			90.908,20	0,00	90.908,20
Totale avanzo utilizzato	126.085,29	12.199,88	90.908,20	246.081,00	475.274,37

Con riferimento all'avanzo 2015 resta non utilizzato, perché non utilizzabile, la quota accantonata come sotto specificato:

Euro 264.263,57 Fondo crediti dubbia esigibilità

Euro 4.454,49 Fondo indennità fine mandato

mentre non risulta applicato Euro 763,55 di Avanzo libero

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.094.545,60	710.763,90	371.356,34	- 12.425,36
Residui passivi	1.317.286,55	903.111,15	387.016,66	- 27.158,74

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	2016 510.622,96
SALDO GESTIONE COMPETENZA		510.622,96
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		12.425,36
Minori residui passivi riaccertati (+)		27.158,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		14.733,38
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		510.622,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		14.733,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		475.274,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		269.481,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		(A) 1.270.112,32

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	548.027,54
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	7.243,36
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	555.270,90

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.915,03
vincoli derivanti da trasferimenti	13.951,89
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	25.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	50.866,92

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

TOTALE PARTE DESTINATA	326.347,92
-------------------------------	-------------------

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato considerando di difficile esazione i residui a tutto il 22/03/2017

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	264.263,57
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
incremento fondo crediti inesigibili nel rendiconto 2016	283.763,97
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	548.027,54

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio degli organismi partecipati ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016 perchè non necessarie.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.243,36.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 174.308,34
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 869.779,43
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 5.134.360,13
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 257.581,36
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 257.581,36
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 1.630.535,22
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 945.183,27
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 289.080,18
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 8.256.740,16
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 5.791.354,48
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 305.113,08
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 6.096.467,56
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1.293.165,35
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 471.317,91
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 83.009,71
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 1.681.473,55
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 278.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	 8.055.941,11
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	 1.244.886,82
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	 1.244.886,82

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
IMU	1.396.658,20	1.229.440,24	1.799.813,80
IMU, recupero evasione	124.439,72	412.136,53	462.390,81
I.C.I. recupero evasione	169.580,66	107.965,79	128.547,50
T.A.S.I.	981.694,83	1.055.554,64	219.254,08
T.A.S.I. recupero evasione		39.813,63	5.364,53
Addizionale I.R.P.E.F.	860.000,00	750.033,40	929.863,01
Imposta comunale sulla pubblicità	74.023,65	70.881,97	88.864,44
Imposta di soggiorno			
5 per mille	7.000,00	8.162,77	9.048,06
Altre imposte	45,68	644,81	5,99
TOSAP			
TARI	50,13	160,44	234,95
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.076,35	2.657,85	
Fondo sperimentale di riequilibrio		971.582,59	1.490.972,96
Fondo solidarietà comunale	1.350.225,71		
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	4.964.794,93	4.649.034,66	5.134.360,13

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	590.938,31	283.752,60	48,02%	304.058,40	465.954,58
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	5.364,53	5.364,53	100,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	596.302,84	289.117,13	48,48%	304.058,40	465.954,58

Tuttavia, si fa presente che quanto ancora da incassare con riferimento all'IMU e ICI è di difficile esazione per cui si è ritenuto opportuno accantonare quota parte dell'avanzo di amministrazione al Fondo Crediti di Difficile Esigibilità.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	193.094,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	16.223,81	8,40%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	14.973,68	7,75%
Residui (da residui) al 31/12/2016	161.896,51	83,84%
Residui della competenza	307.185,71	
Residui totali	469.082,22	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	326.809,33	196.615,90	260.038,90
Riscossione	326.809,33	196.615,90	252.500,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	326.809,33	0,00%
2015	196.615,90	0,00%
2016	260.038,90	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	11.135,55	100,00%
Residui riscossi nel 2016	11.135,55	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.539,25	
Residui totali	7.539,25	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	432.787,96	236.179,37	176.991,38
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	83.068,80	22.866,78	60.542,35
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	11.208,44	891,11	14.846,63
Altri trasferimenti	0,00	0,00	5.201,00
Totale	527.065,20	259.937,26	257.581,36

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	370.175,30	354.013,99	222.088,29
Proventi dei beni dell'ente	200.245,75	320.942,44	631.356,07
Interessi su anticip.ni e crediti	1.219,92	656,40	300,55
Utili netti delle aziende	64.076,37	77.283,58	88.738,12
Proventi diversi	720.608,22	711.456,08	688.052,19
Totale entrate extratributarie	1.356.325,56	1.464.352,49	1.630.535,22

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Impianti sportivi	35.804,27	93.301,15	-57.496,88	38,37%	43,37%
Pesa pubblica	200,00	3.948,12	-3.748,12	5,07%	55,68%
Illuminazione Votiva	39.945,99	10.543,84	29.402,15	378,86%	623,07%
Totali	75.950,26	107.793,11	-31.842,85		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	FCDE 2015*	2016	FCDE 2016*
accertamento	95.886,44	125.594,47	35.136,67	165.822,39	43.161,12
riscossione	95.886,44	89.744,92		102.222,43	
%riscossione	100,00	71,46	35.136,67	61,65	
riscossione anni succ. in conto residui	0,00	35.849,55		0,00	
Residui da incassare	0,00	0,00		63.599,96	
* di cui accantonamento al					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	95.886,44	125.594,47	165.822,39
fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	35.136,67	43.161,12
quota destinata alla Provincia			22.273,33
entrata netta	95.886,44	90.457,80	100.387,94
destinazione a spesa corrente vincolata	26.246,90	37.870,74	38.961,48
Perc. X Spesa Corrente	27,37%	41,87%	38,81%
destinazione a spesa per investimenti	18.728,76	18.689,76	11.232,49
Perc. X Investimenti	19,53%	20,66%	11,19%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	35.849,55	100,00%
Residui riscossi nel 2016	35.849,55	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	63.599,96	
Residui totali	63.599,96	

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento con iscrizione alla funzione 3 della spesa al cap.195/1 di Euro 22.273,33.

Proventi dei beni dell'ente

Tra le entrate nell'anno 2016 è stato correttamente inserito l'accertamento di Euro 194.750,33 in più rispetto a quelle dell'esercizio 2015 relativo al versamento del diritto d'uso da parte della Fondazione "Città di Roncade". Negli anni precedenti tale introito veniva dedotto direttamente dalle spese sostenute per nostro conto dalla Fondazione. Conseguentemente anche le spese impegnate nel capitolo 270 della missione 4 passano da Euro 230.000,00 del 2015 ad Euro 362.920,64 del 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	64.022,07	100,00%
Residui riscossi nel 2016	52.218,99	81,56%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	11.803,08	18,44%
Residui della competenza	60.164,09	
Residui totali	71.967,17	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.921.484,58	1.867.402,14	-54.082,44
102	imposte e tasse a carico ente	307.658,07	300.818,75	-6.839,32
103	acquisto beni e servizi	1.841.027,76	1.896.918,37	55.890,61
104	trasferimenti correnti	1.054.945,67	1.240.176,23	185.230,56
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	314.202,24	279.653,82	-34.548,42
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi-poste corr.entrate correnti	23.038,94	42.433,70	19.394,76
110	altre spese correnti	103.183,36	163.951,47	60.768,11
TOTALE		5.565.540,62	5.791.354,48	225.813,86

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 63.783,14.**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di **euro 1.779.639,85**;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	2.092.474,46	1.867.402,00
Spese macroaggregato 103	44.564,75	
Irap macroaggregato 102	123.153,31	115.901,62
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese:		
Totale spese di personale (A)	2.260.192,52	1.983.303,62
(-) Componenti escluse (B)	480.552,66	341.692,81
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.779.639,86	1.641.610,81

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha l'obbligo di riassumere alcun dipendente.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 30 gennaio 2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	55	50	53
spesa per personale	2.046.856,41	1.914.927,02	1.983.303,62
spesa corrente	5.956.949,27	5.565.538,62	5.791.354,48
Costo medio per dipendente	37.215,57	38.298,54	37.420,82
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,36%	34,41%	34,25%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	190.633,43	192.767,73	186.797,50
Risorse variabili	37.448,49	33.014,19	34.153,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-8.158,88	-8.158,88	-11.263,25
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	219.923,04	217.623,04	209.687,25
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	32.068,49	29.658,53	30.893,25
Totale spese personale complessive	2.046.856,41	1.914.927,02	1.983.303,62
Percentuale Fondo su spese personale	10,744%	11,365%	10,573%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo impegnato alcuna somma e non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ulteriormente ridotta rispetto alla somma impegnata per Euro 12.467,96 nell'anno 2015 .

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	26.251,40	80,00%	5.250,28	1.219,86
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00
Missioni	3.800,00	50,00%	1.900,00	306,94
Formazione	13.247,62	50,00%	6.623,81	7.155,08
Totale	43.299,02		13.774,09	8.681,88
	Rendiconto 2011			
Acquisto, manutenzione, noleggio e spese d'esercizio autovetture	2.842,82	30,00%	852,85	975,17
Totale Generale			14.626,94	9.657,05

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.219,86 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Si ricorda che tale prospetto dovrà essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Nel 2016 non è stata impegnata alcuna spesa.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 279.653,82 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 di Euro 8.667.874,17, determina un tasso medio del 3,23%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 2.199,06.

Le risorse derivanti sulla gestione 2016 dalla operazione di rinegoziazione di mutui deliberata nel 2015 pari ad Euro 125.580,90 non hanno un vincolo di destinazione, così come previsto dall'art.7 del D.L. 78/2015 e successive modificazioni.

Spese in conto capitale

Limitazione acquisto immobili

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

L'Ente, nel 2016, non ha sostenuto alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Dal 2013 al 2016, gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.

	Rendiconto2011	Riduzione disposta	Limite da Rispettare	Consuntivo 2016
Acquisto, Mobili e arredi	22.621,69	80,00%	4.524,34	1.900,38

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	5,55%	3,98%	4,12%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	9.882.341,64	9.165.720,95	8.667.874,17
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	278.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-714.316,31	-488.892,20	-651.254,13
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (riduzione mutui)	-2.304,38	-8.954,58	-96,02
Totale fine anno	9.165.720,95	8.667.874,17	8.294.524,02
Nr. Abitanti al 31/12	14.234	14.293	14.471
Debito medio per abitante	643,93	606,44	573,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	372.895,94	314.202,24	279.653,82
Quota capitale	714.316,31	488.892,20	651.254,13
Totale fine anno	1.087.212,25	803.094,44	930.907,95

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente, nel 2016, non ha utilizzato alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in essere contratti di finanza derivata.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 33 del 22/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti Euro 12.425,36

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti Euro 27.158,74

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di Euro 39.584,10 per cui il saldo finanziario sarebbe stato di Euro 404.635,03 con l'obiettivo programmatico di Euro 275.907,02.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I					161.896,51	451.828,46	613.724,97
di cui IMU-ICI					161.896,51	309.137,62	471.034,13
Titolo II				5.201,00		5.831,67	11.032,67
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	3.160,02		6.697,91	4.796,23	26.984,53	231.365,46	273.004,15
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					43,46	28.621,12	28.664,58
di cui sanzioni CdS						63.599,96	63.599,96
Tot. Parte corrente	3.160,02	0,00	6.697,91	9.997,23	188.881,04	689.025,59	897.761,79
Titolo IV				3.122,53	24.791,45	56.182,46	84.096,44
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V					134.706,16	289.080,16	423.786,32
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	3.122,53	159.497,61	345.262,62	507.882,76
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	3.160,02	0,00	6.697,91	13.119,76	348.378,65	1.034.288,21	1.405.644,55
PASSIVI							
Titolo I	17,44	0,00	24.068,00	16.319,96	36.294,89	653.805,76	730.506,05
Titolo II	308.556,36	0,00	1.760,01	0,00		91.734,48	402.050,85
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	308.573,80	0,00	25.828,01	16.319,96	36.294,89	745.540,24	1.132.556,90

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

I responsabili di Settore hanno dichiarato che non esistono debiti fuori bilancio ne al 31/12/2016 ne riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
0,00	0,00	0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'/ENTI PARTECIPATI	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Fondazione Città di Roncade	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Gal Terre di Marca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACTT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MOM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASCO HOLDING	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIAVE SERVIZI	19.744,11	19.744,11	0,00	30.477,78	30.477,78	0,00
CEV	1.352,00	1.352,00	0,00	1.541,90	1.541,90	0,00
CONTARINA SPA	8.213,71	8.213,71	0,00	102.393,11	102.393,11	0,00
CONSORZIO PRIULA	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00

Con riferimento a "Fondazione Città di Roncade" si precisa che il bilancio al 31/12/2016 è in corso di redazione nel rispetto dei termini di legge. Pertanto, le posizioni verranno definite in tale sede. Si informa, tuttavia, che nel mese di dicembre 2016, è stato erogato un importo di Euro 109.928,93 sulla gestione mensa e trasporto 2016 pari al 90% sui dati del pre-consuntivo 2016.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locali. Comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così costituito nel bilancio 2016:

Per trasferimenti in conto esercizio (mensa e trasporti scolastici gestiti da Fondazione Città di Roncade) - quota di compartecipazione alla spesa	362.920,64
--	------------

Per servizi	
• - manutenzione aree verdi	134.762,43
• - servizi cimiteriali	78.445,04

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Nessun organismo partecipato presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art.2447 del Codice Civile.

La Fondazione Città di Roncade, ente totalmente partecipato dall'ente locale, nell'ultimo bilancio approvato presentava la seguente situazione:

Valore della produzione	1.127.431,00
Risultato d'esercizio	32.223,00
Patrimonio Netto	417.095,00
Debiti di finanziamento	2.456.116,00
Personale dipendente al 31/12/2016	0
Costo del personale	0,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	
	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	7.558.611,77
<i>B componenti negativi della gestione</i>	7.351.193,05
Risultato della gestione	207.418,72
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	
<i>proventi finanziari</i>	89.038,67
<i>oneri finanziari</i>	279.653,82
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
<i>Rivalutazioni</i>	2.847.116,81
<i>Svalutazioni</i>	326.357,37
Risultato della gestione operativa	2.537.563,01
<i>E proventi straordinari</i>	47.959,69
<i>E oneri straordinari</i>	1.953.049,32
Risultato prima delle imposte	632.473,38
IRAP	126.253,37
Risultato d'esercizio	506.220,01

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica. Pertanto, i dati dell'anno 2015 non sono stati riportati perché non omogenei con quelli 2016.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	dividendi
ASCO HOLDING SPA	0,49%	88.738,12

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.636.291,86	1.710.697,61	1.753.958,80

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha completato la valutazione dei beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2017 sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	355.611,47	69.049,52	424.660,99
Immobilizzazioni materiali	44.481.016,77	-1.896.082,61	42.584.934,16
Immobilizzazioni finanziarie	1.119.360,37	2.520.759,44	3.640.119,81
Totale immobilizzazioni	45.955.988,61	693.726,35	46.649.714,96
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	989.087,27	-255.031,47	734.055,80
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.226.750,20	292.065,43	2.518.815,63
Totale attivo circolante	3.215.837,47	37.033,96	3.252.871,43
Ratei e risconti	21.281,58	4.917,03	26.198,61
Totale dell'attivo	49.193.107,66	735.677,34	49.928.785,00
Passivo			
Patrimonio netto	29.937.338,16	1.307.968,32	31.245.306,48
Fondo rischi e oneri	0,00	95.362,69	95.362,69
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	10.081.090,00	-605.557,45	9.475.532,55
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	9.174.679,50	-62.096,22	9.112.583,28
			0,00
Totale del passivo	49.193.107,66	735.677,34	49.928.785,00
Conti d'ordine	0,00	760.398,07	760.398,07

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3,

nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	più/meno	importo
risultato economico dell'esercizio	+	506.220,01
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	260.039,90
contributo permesso di costruire restituito	-	0,00
differenza positiva da capitale	+	541.708,41
variazione al patrimonio netto		1.307.968,32

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	7.855.535,32
riserve	19.398.360,52
risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti	3.485.190,63
risultato economico dell'esercizio	506.220,01
totale patrimonio netto	31.245.306,48

L'organo di revisione ritiene sia opportuno destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a Riserva.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevate concessioni pluriennali per euro 131.494,53 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 8.977.523,38.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto per la quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, la revisora, rilevata

- l'adeguatezza del sistema contabile,
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria,
- l'attendibilità dei risultati economici generali,
- l'attendibilità dei valori patrimoniali,
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica,
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi e dei vincoli posti all'avanzo di amministrazione;

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Roncade, 21 aprile 2017

